

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007
DEL DISTRETTO N. 2 di Mirandola
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

Aprile 2007

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAMPOSANTO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CAVEZZO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CONCORDIA s.S.

IL SINDACO DEL COMUNE DI FINALE EMILIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MEDOLLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI MIRANDOLA

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.FELICE s.P.

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.POSSIDONIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI S.PROSPERO

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO SANITARIO N° 2 DI MIRANDOLA DELL'AZIENDA U.S.L. DI MODENA

IL PRESIDENTE DELL'IPAB C.I.S.A. di Mirandola

IL PRESIDENTE DELL'IPAB "A. MODENA" di S.Felice sul Panaro

PREMESSO:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera C.R. n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi anche degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 91 del 23 Novembre 2006 e la successiva di Giunta regionale n. 1791 del 11 Dicembre 2006, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2006, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e indica una specifica attenzione ai bisogni di sostegno a favore delle donne in difficoltà e vittime di violenza;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2007 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, nonché ne determina le azioni concrete per l'anno 2007 e le relative attribuzioni di risorse, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2007, si conclude il triennio di programmazione e si avvia la riflessione e il confronto alla luce dei contenuti della proposta del *Piano Regionale Sociale e*

Sanitario 2007-2009, con riferimento soprattutto alla governance, alla qualità, all'integrazione delle politiche e alla promozione della partecipazione;

- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 18307 del 29 Dicembre 2006, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2006, stabilendo inoltre che, per l'erogazione dell'ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 30 Aprile 2007;

CONSIDERATO:

- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2007, confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 91/2006, nelle seguenti aree di intervento:
 1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
 3. Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 4. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 5. Sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
 6. Politiche a favore di anziani e disabili;
 7. Sostegno alle donne in difficoltà e vittime di violenza.
- che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di governance, la Regione Emilia Romagna destina ai Comuni capofila dei Piani di Zona risorse finalizzate al potenziamento e sviluppo dell'Ufficio di Piano quale strumento a supporto della Zona/ambito distrettuale non solo per le attività di programmazione e di coordinamento, ma anche per le attività di gestione e di verifica dell'integrazione socio-sanitaria, compresa la gestione del Fondo per la non autosufficienza;
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, intende potenziare e qualificare la rete dei servizi, interventi e azioni rivolti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, in un'ottica di maggiore integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, educative, scolastiche, con particolare attenzione all'integrazione interculturale;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che i programmi finalizzati "Giovani" e "Dipendenze e utenza problematica" presenti negli scorsi anni, sono stati unificati in un unico programma finalizzato "*Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici*";
- che La Regione Emilia Romagna con determinazione del dirigente competente n. 2401 del 01/03/2007 ha provveduto a destinare ulteriori risorse ai Comuni capofila dei Piani di zona per la realizzazione dei "*Programmi finalizzati distrettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*";
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Modena:
 - ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP;
 - ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
 - ha teso a promuovere la sperimentazione di progetti innovativi a livello dei singoli distretti;
 - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art.67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
 - ha inoltre garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio-sanitario, in particolare per quanto riguarda il Fondo per la non autosufficienza;
 - il Comune di Mirandola, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 2 di Mirandola e gli altri soggetti della rete, ha elaborato il Programma Attuativo 2007 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2006;
 - il Distretto Sanitario n. 2 dell'Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2006, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2007 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), con particolare riferimento a:
 - *AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI, CAPACITA' GENITORIALI E DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI*
 - *assicurare la continuità del punto di ascolto "mamme oltre il blu"*
 - *AREA IMMIGRAZIONE:*
 - *garantire la collaborazione continuativa degli operatori sanitari nel gruppo di lavoro per la raccolta e monitoraggio dati nonché per l'applicazione del protocollo sulle dimissioni di stranieri, privi di residenza;*
 - *AREA CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE*
 - *collaborazione attiva con le assistenti sociali alla progettazione di percorsi individualizzati di assistenza e piani di inserimento lavorativo di persone con disagio sociale e dipendenze patologiche;*
 - *PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI GIOVANI, PREVENZIONE DEL CONSUMO/ABUSO DI SOSTANZE E REINSERIMENTO DI SOGGETTI DIPENDENTI E MULTIPROBLEMATICI*
 - *assicurare la figura dello psichiatra nei punti di ascolto Free Entry*
 - *AREA ANZIANI*
 - *priorità alla formazione multidimensionale sul trattamento delle fasi terminali della vita*

- Comuni firmatari del presente accordo o e il Distretto n. 2 di Mirandola dell'AUSL di Modena aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori 2007* e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di tutela e di contrasto delle forme di abuso e disagio grave in danno ai minori, nonché al sostegno delle donne in difficoltà e vittime di violenza;
- l'Ufficio di Piano si connoterà sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio-sanitaria, e più in generale con le altre politiche, superando l'attuale prevalente connotazione di struttura tecnico-progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio-sanitaria per assumere funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto;
- all'interno dell'Ufficio di Piano trova adeguata collocazione la "figura di sistema", chiamata ad esercitare nell'ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio-educativi, socio-assistenziali, socio-sanitari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la comunicazione con i cittadini e l'accesso alla rete dei servizi sociali e socio-sanitari, in questi ultimi anni declinato sul territorio nell'ambito della sperimentazione degli Sportelli sociali, costituisce un fattore fondamentale di qualità e innovazione del sistema;
- I Comuni firmatari

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 25/07/2005, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2006, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2007;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

APPROVANO E CONVENGONO

quanto segue:

L'Atto di *Integrazione all'Accordo di Programma* per l'adozione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007:

Integrazione all'Art. 5– Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2007

Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2007 (in euro)
Programma Attuativo 2007

	AREE DI INTERVENTO								Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multiutenza	
Comune di Camposanto	79.920	2.463	36.083	1.284	87.625	9.310	2.886	56.000	275.571
Comune di Cavezzo	391.851	6.358	82.448	1.433	504.409	5.228		173.036	1.164.763
Comune di Concordia	654.894	3.170	40.710	2.651	626.564	14.681		59.000	1.401.670
Comune di Finale Emilia	878.575	35.598	224.040	3.536	723.768	20.286	35.049	474.600	2.395.452
Comune di Medolla	572.070	20.398	105.575	5.755	222.738	21.197	11.905	4.100	963.738
Comune di Mirandola	1.259.648	84.197	400.939	33.484	883.247	173.621	39.360	898.759	3.773.255
Comune di S. Felice s/P.	744.974	13.218	76.709		208.932	26.350	9.991	36.000	1.116.174
Comune di S.Possidonio	79.019	4.148	60.917	1.482	75.466	8.602	7.170	135.987	372.791
Comune di S.Prospiero	553.223	21.960	10.033	8.582	141.370	37.000	14.853	49.500	836.521
U.C.M.A.N.	126.754	12.100			3.941				142.795
Asl Modena Distr.n. 2 Per Deleghe	1.093.500		1.109.705				50.000	137.900	2.391.105
Asl Modena Distr.n. 2 Spesa Socio Sanitaria	999.792		1.716.633	681.451	7.103.323		937.829	26.159	11.465.187
IPAB C.I.S.A. Mirandola					3.165.352				3.165.352
IPAB "A.MODENA" S.Felice					2.505.000				2.505.000
TOTALE SPESA	7.434.220 0	203.610	3.863.792	739.658	16.251.735	316.275	1.109.043	2.051.041	31.969.374
Compartecipazione UTENTI	1.151.005		56.485		4.014.724		980		5.223.194
Entrate dalla REGIONE	89.800	6.101	59.319	18.000	70.301	74.730	30.553	654.413	1.003.217.
Entrate dalla PROV. DI MODENA	42.789				2.000				44.789
TOTALE ENTRATA	1.283.594	6.101	115.804	18.000	4.087.025	74.730	31.533	654.413	6.271.200.
TOTALE	8.717.814	209.711	3.979.596	757.658	20.338.760	391.005	1.140.576	2.705.454	38.240.574

Spesa prevista per l'anno 2007 relativa ai Programmi finalizzati (in euro)
- Programma Attuativo 2007 -

PROGRAMMI FINALIZZATI	UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	USL MODENA DISTR. n.2	PROVINCIA DI MODENA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	TOTALE
<i>Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza</i>	53.486			89.801	143.287
<i>Giovani e prevenzione dipendenze</i>	20.329			24.101	44.430
<i>Integrazione sociale dei cittadini stranieri</i>	52.027			74.730	126.757
<i>Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale</i>	23.094			30.553	53.647
<i>Assegno di cura per anziani e disabili</i>	33.462			78.079	111.541
<i>Piano di azione per anziani</i>	27.041			31768	58.809
<i>Contributi per la mobilità</i>				19.773	19.773
<i>Centro per adattamento amb. domestico</i>					
<i>Promozione e sviluppo Uffici di piano</i>				40.000	40.000
<i>Programma finalizzato prov.le adozioni, affido, lotta al maltrattamento minori</i>	1.560		4.000		5.560
<i>Progetto prov.le mamme oltre il blu</i>	6.000		2.000		8.000
<i>Progetto Fragilità</i>			2.000		2.000
<i>Progetto pratiche innovative</i>	3.000				3.000

Spesa prevista per l'anno 2007 relativa ai progetti di miglioramento/sviluppo di iniziativa distrettuale
Programma Attuativo 2007

Progetti di iniziativa distrettuale	Unione Comuni Modenesi Area Nord	USL di Modena Distretto n. 2 di Mirandola	Altri	Regione Emilia Romagna	Totale
Area DISABILI Qualificazione e potenziamento del servizio inserimento lavorativo	20.000,00				20.000,00
Area DISABILI Potenziamento del servizio educativo ed assistenziale a domicilio	10.000,00				10.000,00

Integrazione all'art. -17 Allegati

Fanno parte integrante del presente Atto:

- A) Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2007 per ciascuna area di intervento;
- B) Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione; oltre alla tabella 2 D relativa all'Ufficio di Piano;
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo 2007 (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona, e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria);

Integrazione all'Art. 18– Validità

La scadenza del presente Atto è da ritenersi analoga a quella dell'*Accordo di Programma* di approvazione del Piano di Zona 2005-2007 e comunque fino all'approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

Integrazione all'Art. 19- Pubblicazione

L'Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà, entro il 30 aprile 2007, alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Attuativo 2007 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI CAMPOSANTO	
COMUNE DI CAVEZZO	
COMUNE DI CONCORDIA	
COMUNE DI FINALE EMILIA	
COMUNE DI MEDOLLA	
COMUNE DI MIRANDOLA	
COMUNE DI S.FELICE	
COMUNE DI S.POSSIDONIO	
COMUNE DI S:PROSPERO	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N° 2	
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	
IPAB C.I.S.A. di Mirandola	
IPAB "Modena" di S.Felice s.P.	